

Rassegna stampa

Rassegna del 23/07/2019



**Centro di Servizio
per il Volontariato
della provincia
di Vicenza**



**VOLONTARIATO IN RETE
FEDERAZIONE PROVINCIALE DI
VICENZA
ENTE GESTORE CSV DI VI**

Altre Associazioni di Volontariato

Giornale Di Vicenza	21/07/2019	p. 26	RACCOLTA DIFFERENZIATA IL COMUNE SFIORA IL PODIO DEI RICICLONI	1
Giornale Di Vicenza	21/07/2019	p. 38	MININAJA ALPINA PER OTTO GIORNI ALLA MONTEGRAPPA	2
Giornale Di Vicenza	22/07/2019	p. 8	VACANZE IN BICICLETTA,, UN AFFARE PER 6 MILA	3
Giornale Di Vicenza	22/07/2019	p. 17	BALLI IN PIAZZA MADRE TERESA	5
Giornale Di Vicenza	22/07/2019	p. 42	DUE BOTTIGLIE D' ACCIAIO SALVANO I MARI DEL MONDO	6
Giornale Di Vicenza	17/07/2019	p. 18	MARCIA PER LA PACE IL COMITATO IN FESTA PER LA TAPPA IN CITTA'	7
Giornale Di Vicenza	23/07/2019	p. 21	IN ARRIVO NOTTI "TROPICALI" E' ALLERTA PER GLI ANZIANI	8
Giornale Di Vicenza	17/07/2019	p. 7	RIGOPIANO VA IN AULA IL DOLORE DEI SUPERSTITI	10

COSTABISSARA. La soddisfazione del sindaco

Raccolta differenziata Il Comune sfiora il podio dei ricicloni

Ottimo quarto posto nella categoria
dei paesi fra 5.000 e 15.000 abitanti

Valentina Magnarello

Ottimi risultati per la raccolta differenziata nel Comune di Costabissara che è arrivata a un buon 81,8% di rifiuto differenziato. Un dato in aumento rispetto a quello che era stato registrato nel 2015 e che si aggirava intorno al 71,6%. A distanza di 4 anni, quindi, la raccolta nel Comune vicentino è migliorata e la percentuale dei rifiuti che i bissaresi hanno differenziato utilizzando le varie possibilità offerte dal servizio è aumentata del 10%.

Grazie a questo importante risultato il Comune ha quindi conquistato un quarto posto nella classifica stilata nel corso dell'importante iniziativa promossa da Legambiente. Un quarto posto nella categoria Comuni tra i 5000 e i 15000 abitanti. A ritirare l'attestato di "Comune riciclone" l'assessore con delega all'ambiente Andrea Lanaro. Molto soddisfatta per l'importante risultato anche la sindaca Maria Cristina Franco. «Esprimo grande soddisfa-



Il sindaco Maria Cristina Franco

zione per questo riconoscimento che premia sia l'impegno dell'amministrazione comunale a sensibilizzare e informare i cittadini per una corretta gestione dei rifiuti sia i bissaresi che hanno effettivamente realizzato una raccolta differenziata di qualità -chiosa la sindaca Franco -. Questo che abbiamo portato a casa è il migliore risultato raggiunto negli ultimi tempi e sono molto orgogliosa di impegno costante da parte dei miei cittadini perché fare la raccolta differenziata è impegnativo». •

» RIPRODUZIONE RISERVATA



L'INIZIATIVA. Dal 26 luglio al 3 agosto



I partecipanti alla mininaja dello scorso anno alla Montegrappa

Mininaja alpina Per otto giorni alla Montegrappa

Aperta alle classi dal '96 al 2001 fra lezioni ed escursioni in quota

Riparte anche quest'anno l'iniziativa "Otto giorni con gli Alpini", voluta dall'Ana Montegrappa e dalla protezione civile dell'Ana per avvicinare i giovani alla vita militare e per sensibilizzarli all'impegno civico. Pure quest'anno sono molte le richieste presentate dai giovani del territorio, nonostante il periodo di addestramento sia piuttosto duro e lasci sicuramente il segno nei partecipanti.

L'iniziativa è rivolta ai ragazzi e alle ragazze delle classi dal 1996 al 2001 e si svolgerà da venerdì 26 luglio a sabato 3 agosto. In programma, attività quali escursioni sul monte Grappa, sull'Ortigara e sul Pasubio, nozioni di protezione civile e di primo soccorso, prove di arrampicata su roc-

cia in valle Santa Felicità e lezioni di difesa personale. Previste anche lezioni di storia, focalizzate in particolare sulla Prima guerra mondiale e sui combattimenti in Grappa, non mancherà quindi una visita alle trincee, accompagnata dal racconto della vita dei soldati.

La base logistica, come di consueto, sarà nella palazzina Comando della caserma Monte Grappa. L'iniziativa si svolgerà in collaborazione con il distaccamento di Bassano dei vigili del fuoco, l'associazione nazionale carabinieri in congedo, i donatori di sangue, l'Aido, l'Admo, il Cai di Bassano e il personale medico dell'ospedale San Bassiano. ● E.S.

© RIRRO DUZZIONE RISERVATA



TURISMO E MOBILITÀ. La Provincia punta a creare nuove opportunità economiche con la digitalizzazione dei percorsi e l'apertura di "stazioni di servizio" per le due ruote

Vacanze in bicicletta, un affare per 6 mila

“Girolibero” segue 3 mila turisti grazie a 300 chilometri di ciclabili e 50 itinerari in tutto il Vicentino De Marzo: «Pronti due progetti»

Giulia Armeni

Viaggiare a pedali. Uno stile di vita ma anche un modello di business che a Vicenza si traduce in 6 mila arrivi all'anno. Migliaia di cicloturisti scelgono di percorrere i circa 300 chilometri dei 50 tracciati ciclabili che compongono la mappa della mobilità lenta berica. Un numero non indifferente ma ancora sottodimensionato se si considera che, secondo l'ultimo rapporto di Legambiente e Isnart-Unioncamere, in Italia sempre più turisti scelgono di muoversi in bici e nel 2018 si sono toccati i 77 milioni di presenze per un giro d'affari di 7,6 miliardi di euro l'anno. Cifre economiche difficili da calare a livello cittadino secondo Michele Mutterle dell'associazione Fiab-Tuttinbici («non è semplice calcolare il valore delle due ruote»), ma che rappresentano una sfida al rialzo per chi ha scelto di puntare sul mercato dei velocipedisti. È il caso del tour operator “Girolibero”, uno dei principali in Italia per le vacanze in bici, che dal 1998 organizza gite, visite e soggiorni per chi anche ama pedalare.

«Muoviamo 15 mila persone all'anno, dall'America alla Germania, e in città portiamo 3 mila turisti» fanno sapere dall'azienda fondata da Pierpaolo Romio. Con oltre 2 mila bici a disposizione, di cui 200 elettriche e un catalogo di 200 itinerari, per i vacanzieri c'è solo l'imbarazzo della scelta. Ed è proprio gra-

zie al dato dei pernottamenti gestiti da “Girolibero” che il consigliere provinciale delegato al turismo Leonardo De Marzo quantifica in «almeno 6 mila» gli arrivi “in sella” tra capoluogo e hinterland.

Numeri da far crescere grazie all'avvio di due progetti: uno coordinato dal consorzio VicenzaE e l'altro dalla Camera di Commercio, denominati rispettivamente “Vi-Bike” e “Vicentino-Bike”. Nomi simili per intenti simili: «Con 120 mila euro per l'uno e 150 mila per l'altro intendiamo dare, entro fine anno, una spinta decisa al cicloturismo - annuncia De Marzo - Conclusa la prima fase di definizione dell'iter andremo a dialogare con le categorie e in particolare con le strutture ricettive». Sul tavolo ci sono infatti, oltre alla stesura di una carta completa delle piste ciclabili, con la digitalizzazione dei percorsi, anche la creazione di vere e proprie aree di servizio e sosta per i viaggiatori “lenti”, con l'apertura di “bike grill”, come spiega ancora De Marzo. «Tra le tante idee - continua il consigliere - c'è poi il recupero delle vecchie case cantonali nei piccoli Comuni, che potrebbero fornire un importante appoggio nell'ottica del potenziamento del cicloturismo». Strategie su cui è al lavoro anche Carla Padovan di VicenzaE («Ci sono molte opportunità per il territorio in questo settore») e in cui Fiab crede convintamente: «Basti pensare che a livello europeo le vacanze a pedali valgono 44 miliardi di euro - snocciola Mutterle - Le crociere 39, ma questi ultimi restano tutti alle grandi compagnie mentre i 44 vengono redistribuiti tra albergatori, ristoratori, piccole attività e realtà a chilometro zero». Un affare che il Trentino ha già annusato, accogliendo ben il 50% dei cicloturisti di passaggio in Italia. ●

L'offerta

TRA NOLEGGIO E BIKE SHARING (CHE NON C'È)

Se per spostarsi agilmente e agevolmente su due ruote da un capo all'altro della città ci vorrà ancora del tempo - il piano di bike sharing resta ancora confinato alla carta - qualche opzione, per chi approda a Vicenza e vuole muoversi pedalando, c'è. L'unico noleggio pubblico di biciclette, attualmente, è quello effettuato dal Bicipark della stazione ferroviaria e da quello di ponte San Paolo, gestiti entrambi dalla cooperativa Mventicinque della Caritas diocesana berica. Oltre al servizio di parcheggio, ciclofficina e punzonatura dei mezzi, i due park offrono anche veicoli in affitto, per qualche ora o per più giorni, a prezzi tutto sommato democratici: 2 euro per 60 minuti e 12 euro per l'intera giornata. L'unica altra alternativa è quella di rivolgersi ai negozi specializzati e ai rivenditori che, nella maggior parte dei casi, custodiscono sempre qualche velocipede in più destinato al noleggio.

Ne aveva, ad esempio, il negozio “Pronto Bici” di corso Fogazzaro: un'attività che, da 15 anni, era un punto di riferimento per il mondo ciclistico in centro storico ma che, a sorpresa, ha chiuso i battenti poco più di un mese fa. «Avevamo una decina di bici a noleggio ma le richieste erano poche, non più di 15 al mese mentre per avere un ritorno economico se ne dovrebbero affittare almeno 100», spiega David Anthony Scalia, l'ex, a questo punto, titolare. In attesa, naturalmente, della flotta di 350 mezzi prevista dal progetto da 3,5 milioni di euro del bike sharing. G.A.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sono di VicenzaE e della Camera di Commercio le due iniziative per potenziare l'intero settore



La vacanza su due ruote attira sempre più persone perché consente di conoscere da vicino i territori che si visitano. ARCHIVIO



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**GAMBELLARA
BALLI IN PIAZZA
MADRE TERESA**

Mercoledì 24 luglio, con inizio alle 21, in piazza madre Teresa di Calcutta a Sorio, "Balli in piazza": liscio e balli di gruppo con dj Lino organizzata a cura dell'Auser locale. **M.G.**



ARTE ED AMBIENTE. Presentata a Venezia al Redentore l'installazione dei due artisti Helidon Xhixha e Jack Braglia
Due bottiglie d'acciaio salvano i mari del mondo

Alberto Tonello
VENEZIA

I numeri raccontano una catastrofe ambientale di proporzioni gigantesche che rischia di portare i mari al collasso. Solo nel Mediterraneo sono 570 mila tonnellate di plastica gettate in acqua all'anno, 33 mila bottigliette al minuto. Ed ecco che l'arte si è riappropriata della sua funzione di denuncia sociale

e ha scelto Venezia, città simbolo al mondo per la sua simbiosi con l'acqua e per la sua vocazione artistica, per una provocazione: "Salviamo i mari dalla plastica".

Due enormi bottiglie d'acciaio, alte quattro metri, che galleggiano nel Canal Grande all'ingresso del casinò municipale, sono la sfida lanciata da due artisti, lo scultore albanese Helidon Xhixha e il giovane fotografo svizzero Jack Braglia. Il primo non è

nuovo a installazioni del genere, nel 2015 monopolizzò la 56esima Biennale Arte con l'opera "Iceberg", un monolite d'acciaio galleggiante che denunciava il surriscaldamento globale del pianeta. Anche il giovane fotografo è sensibile ai temi sociali, ha in corso una esposizione di suoi lavori alla Biennale 2019, al padiglione della Repubblica Araba Siriana.

Entrambe le bottiglie contengono un messaggio scrit-

to dagli artisti che verrà svelato nel 2039, da un lato un monito e dall'altro un pensiero di speranza. L'installazione è sostenuta dalla Fondazione Braglia, che promuove mostre d'arte e che ha fondato a Lugano a un museo, e ha aiutato con 10 mila euro il progetto "l'artalove" di Legambiente, per salvare le tartarughe del Mediterraneo.

L'installazione si trasferirà alla Biennale Arte in Arsenale e tornerà in Canal Grande per la Regata Storica. •



L'installazione "The Twin Bottles: Message in a Bottle" a Venezia



L'EVENTO. Venerdì in contra' dei Burci dalle 16

Marcia per la Pace Il comitato in festa per la tappa in città

Laboratori per bambini e musica celebrano il passaggio nel 2020

Un evento di festa per festeggiare il passaggio a Vicenza della Marcia mondiale per la pace. O, meglio, per celebrare l'ottenimento di questo successo da parte del comitato vicentino. La grande marcia dedicata alla pace e alla nonviolenza, partirà da Madrid il prossimo 2 ottobre e farà il giro del mondo in 159 giorni, tornando nella capitale spagnola l'8 marzo 2020.

Il comitato vicentino, ottenuto il passaggio in città (è previsto il 28 febbraio 2020), festeggia il risultato con un evento ludico e creativo, nel giardino di Porto Burci (contra' dei Burci 27) fissato per venerdì. Dalle 16 sono previsti laboratori creativi aperti a tutti per realizzare striscioni, manifesti, magliette, braccialetti e gadget vari sul tema della pace e della nonviolenza. Dalle 19, poi, spazio alla musica e agli aperitivi con il dj set Ruslan, con il podcast di radio Legambiente ed il vi-



Nuovo evento per il comitato

deobox, che consiste in interviste filmate ai presenti sul tema della pace con ospite speciale la cantante Elisa Smith, accompagnata dalla sua chitarra. L'ingresso è libero e l'incasso eventualmente ricavato dalle consumazioni dei partecipanti sarà devoluto alle prossime iniziative in vista della marcia per la pace e la nonviolenza. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



METEO. Secondo gli esperti di Arpav il clima sarà infuocato fino al prossimo fine settimana

In arrivo notti "tropicali" È allerta per gli anziani

Nei prossimi giorni fino a 7 gradi oltre la media del periodo di giorno e minime sopra i 20 gradi nelle ore buie. La qualità dell'aria è in calo

Valentino Gonzato

Caldo "africano" di giorno e notti "tropicali". Quella appena cominciata sarà una settimana bollente. Lo dicono i meteorologi. L'espansione sull'Europa di un promontorio di alta pressione con masse d'aria di origine nordafricana determinerà un ulteriore aumento delle temperature «fino a valori marcatamente superiori alla media del periodo, con scarti anche di oltre 5-7 gradi circa in più rispetto ai valori normali attesi per l'ultima decade di luglio». L'anticiclone influisce pure sulle temperature minime, che negli orari notturni hanno già superato i 20 gradi «considerato valore soglia oltre il quale le notti vengono definite "tropicali"», sottolineano gli esperti dell'Agenzia regionale per la prevenzione e protezione ambientale del Veneto. Un'ulteriore conseguenza sarà il peggioramento della qualità dell'aria.

GIORNI INFUOCATI. Oggi il cielo sopra il capoluogo e la provincia sarà in prevalenza sereno o poco nuvoloso. La colonna di mercurio arriverà fino a 36 gradi e non dovrebbe

scendere sotto i 22, ma l'umidità tra il 40 e il 65 per cento farà percepire un clima ancora più infuocato. Secondo Arpav l'apice del caldo arriverà probabilmente tra domani e giovedì, quando le temperature massime «potranno arrivare a toccare i 36-38 gradi in molte zone della pianura interna». Anche le temperature minime notturne sono destinate ad aumentare ulteriormente fino a raggiungere valori intorno ai 23-25 gradi in pianura nelle notti tra domani e venerdì. L'Arpav sottolinea inoltre che l'aumento delle temperature in un contesto di tempo stabile e ben soleggiato favorirà nei bassi strati dell'atmosfera la formazione di ozono. La qualità dell'aria, dunque, è destinata a peggiorare.

IL WEEKEND. Il caldo "africano" potrebbe attenuarsi lieve-

Il Comune mette a disposizione degli over 75 il servizio "Estate sicura" fino al 31 agosto

mente nel fine settimana, quando dovrebbero transitare alcune correnti atlantiche un po' più fresche. Queste ultime potrebbero portare anche qualche rovescio. Nubi irregolari dovrebbero far arrivare un po' di pioggia sabato mattina, mentre nella notte potrebbero verificarsi pure dei temporali. Nella giornata di domenica, invece, le nuvole dovrebbero lentamente diradarsi per lasciare di nuovo spazio al bel tempo. Durante il fine settimana si tornerà dunque a respirare, però «la tendenza potrà comunque essere confermata solamente nei prossimi giorni», puntualizzano i meteorologi di Arpav. Le temperature minime dovrebbero attestarsi attorno ai 20 gradi mentre le massime potrebbero restare poco al di sotto dei 30.

SOS ANZIANI. Il caldo può essere pericoloso soprattutto per gli anziani, che costituiscono il 24,5 per cento dei 110.790 residenti in città. In previsione dell'ondata di calore l'amministrazione ricorda che il servizio "Estate sicura" rimarrà attivo tutti i giorni, festivi compresi, dalle 7 alle 22, fino al 31 agosto. L'iniziativa è rivolta principalmente

agli anziani e agli adulti che vivono da soli e si trovano in stato temporaneo di disagio, nell'ambito del progetto "Vita sicura" promosso dall'assessorato alle politiche sociali in collaborazione con la cooperativa Promozione lavoro. Chi si rivolge agli operatori ha a disposizione una serie di interventi gratuiti: supporto in situazioni d'emergenza, assistenza domiciliare urgente, ricovero notturno in albergo cittadino, uscite socio-sanitarie urgenti, consegna a domicilio di farmaci urgenti con ricetta in orario notturno e festivo, pronto intervento per guasti nell'erogazione di acqua, luce e gas e accoglienza diurna in centri aggregativi per anziani con climatizzazione. A pagamento la consegna dei pasti a casa. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il progetto

**UN CENTRALINO ATTIVO
PER OGNI EMERGENZA**

Il numero da chiamare è 0444221020. Un operatore risponderà alle persone in difficoltà tutti i giorni, festivi compresi, dalle 7 alle 22 fino al 31 agosto. "Estate sicura" rientra nel progetto "Vita sicura" che pianifica una serie di azioni finalizzate alla mappatura e alla presa in carico delle situazioni di fragilità, fino al coordinamento dello sportello di risposta telefonica gestito dalla cooperativa Promozione lavoro. Collaborano Croce rossa italiana, Auser filo d'argento, associazione "O.S.A. con noi", "Terra di mezzo" e Avmad. Il servizio Estate sicura è garantito dal Comune con i servizi sociali e con l'ufficio partecipazione e la collaborazione di Ulss 8 Berica distretto est, Ipab, Federfarma, Aim, Consulta anziani, protezione civile, cooperativa sociale Cosep ed Euroristorazione.



Per gli esperti le correnti d'aria calda provenienti dall'Africa faranno alzare bruscamente le temperature



Gli anziani sono la categoria più a rischio per il caldo. ARCHIVIO



LA VALANGA. Nel disastro dell'hotel persero la vita 29 persone

Rigopiano va in Aula Il dolore dei superstiti

Sulle magliette dei familiari i volti delle vittime

PESCARA

Avanzate circa 110 richieste di costituzione di parte civile, ieri mattina nell'aula uno del tribunale di Pescara, nell'ambito della prima udienza preliminare relativa all'inchiesta madre sul disastro dell'Hotel Rigopiano di Farindola (Pescara), travolto da una valanga il 18 gennaio 2017. Nella tragedia persero la vita 29 persone. A rischiare il processo sono 24 imputati, più la società Gran Sasso Resort Spa, accusati a vario titolo di crollo di costruzioni o altri disastri colposi, omicidio e lesioni colpose, abuso d'ufficio e falso ideologico.

In aula una cinquantina di familiari delle vittime, che hanno indossato magliette bianche con le immagini dei loro cari. Presenti solo 7 imputati, tra i quali il sindaco di Farindola, Ilario Lacchetta, e il dirigente regionale Pierluigi Caputi. Assenti gli imputati più in vista, l'ex prefetto di Pescara Francesco Provolo e l'ex presidente della Provincia di Pescara Antonio Di Marco. Nel corso dell'udienza, davanti al gup Gianluca Sarandrea, hanno chiesto di costituirsi parte civile, oltre ai familiari delle vittime e ai



I familiari delle vittime durante l'udienza preliminare ANSA

superstiti, anche il Comune di Farindola, l'Inail e le associazioni Codacons e Cittadinanzattiva.

Le difese hanno chiesto tempo per esaminare le richieste e l'udienza è stata aggiornata al prossimo 27 settembre. «Prima! - ha gridato il superstito Giampaolo Matrone, dallo spazio riservato al pubblico, mentre giudice e avvocati cercavano un'intesa sulla data e a causa dell'indisponibilità di alcuni legali l'udienza sembrava destinata a slittare a ottobre - Attendiamo da due anni e mezzo». Il giudice ha richiamato Matrone con fermezza, ma senza ecces-

siva durezza, spiegandogli che si stava facendo il possibile per fissare una data ravvicinata.

«Dobbiamo essere ottimisti per forza, altrimenti non riusciremmo ad andare avanti - ha detto Gianluca Tanda, presidente del Comitato vittime, al termine dell'udienza - Siamo fiduciosi che emergerà la verità e solo con quella ci sarà davvero giustizia». Soddisfatto l'avvocato Romolo Reboa, che assiste i familiari di quattro vittime della tragedia. «Il giudice mi è sembrato davvero capace di gestire un'udienza tecnicamente molto difficile», ha affermato il legale. •